

CDM: NESSUNA NOVITÀ

dal Coordinamento Precari di Venezia, 11/7/2004

Il CdM n. 163 del 9/7, come detto, non ha toccato argomenti inerenti alle GP ed alle leggi ad esse collegate ed i Csa continuano ad operare nell'incertezza delle norme.

Nel frattempo sono iniziati i primi ripensamenti tra i precari di fronte alla nuova situazione prospettata dagli emendamenti al DdL 2978. La foga messa nel riuscire ad annullare le supervalutazioni ha trascinato con sé ben altri cambiamenti. Infatti sono molti quelli che **rimpiangono** già ora la sparizione della valutazione del servizio **aspecifico** (di fatto inconsistente, dato che sarà possibile considerare solo quello per l'a.s. 2003/04, e comunque *assai poco legato alle scelte di servizio fatte precedentemente*). Tale valutazione aveva l'obiettivo di salvaguardare l'anzianità di servizio comunque svolto da parte dei precari con maggiore esperienza nella scuola. Non abbiamo mai nascosto la nostra condivisione di questa valutazione, anche se la nostra posizione è sempre stata a favore di un riconoscimento del servizio aspecifico quale "altro titolo" formativo (lettera C della tabella) da valutarsi in 2-3 punti per ogni anno scolastico in cui siano stati maturati almeno 180 giorni di insegnamento, da godere in ciascuna altra graduatoria d'iscrizione e sempre nel limite massimo di 30 punti complessivi.

Il concetto di "retroattività" per il servizio **aspecifico** è, a nostro avviso, praticamente **privo di significato**. La sua valutazione è una decisione puramente politica legata alla decisione *se accettare o meno il servizio aspecifico quale contributo formativo aggiuntivo al curriculum di un docente, da valutare in graduatoria*. Se l'aspecifico fosse stato da sempre valutato, le graduatorie che si sarebbero formate e le scelte di servizio operate nel passato sarebbero del tutto analoghe a quelle ottenibili ora con l'attuale legge 143. In ogni caso le scelte avrebbero riguardato sempre il servizio "specifico", su cui concentrare i propri punti, come sempre accaduto. Quali particolari scelte "strategiche" farete a settembre alle nomine di supplenza, sapendo che sarà valutato il servizio aspecifico (ma sempre come alternativa alla valutazione dello specifico che sceglierete)?

In poche parole, troviamo assai *aspro* il concetto "l'aspecifico fino al 2003 non vale, dopo il 2003 vale". Qui deve valere il principio del tutto o niente, o lo si accetta in toto nelle nuove terze fasce o lo si cancella del tutto per non creare l'ennesima legge pasticciata.

E una considerazione a parte dovrebbero avere anche le decisioni in merito ai punti **B.3/b** e **B.3/d**.

In pratica l'**emendamento Asciutti 8.0.201** ci sembra perfezionabile e non poco.

L'accoglimento degli emendamenti al DdL avrà inoltre l'effetto di **riportare** la situazione "punteggio di servizio" a quella dell'anno scorso, ridimensionando di fatto i principi stessi ispiratori della legge, che cercavano di mitigare i vantaggi finora offerti da norme ingarbugliate solo ad alcune categorie di aspiranti. Ora tutto torna alle origini, con buon rammarico di chi stava già tirando un sospiro di sollievo ed insperata gioia di chi ritorna in sella.